

Il nostro approccio per un orientamento del mercato di nuova generazione

Equità sanitaria attraverso
un partenariato in materia
di innovazione, sicurezza di
approvvigionamento e sostenibilità



Safi Ouango somministra il farmaco per la chemioprolissi della malaria stagionale – un trattamento preventivo contro la malaria – alla figlia di 2 anni, Oudima Aoulaïou, a Ouagadougou, in Burkina Faso. La chemioprolissi della malaria stagionale è un intervento altamente efficace per prevenire la malaria nei soggetti più vulnerabili alla malattia.

Il Global Fund/Olympia de Maismont

Il Global Fund è un partenariato su scala mondiale il cui scopo è sconfiggere HIV, tubercolosi (TBC) e malaria garantendo a tutti un futuro più sano, più sicuro e più equo. Collaboriamo con governi, comunità, società civile, operatori sanitari e settore privato per raggiungere i traguardi fissati nell'Obiettivo 3 per lo Sviluppo sostenibile (OSS 3) e garantire salute e benessere per tutti, ponendo fine ad AIDS, TBC e malaria entro il 2030 e raggiungendo una copertura sanitaria universale.

I progressi per un assetto del mercato orientato all'equità

Per raggiungere l'OSS 3, tutte le persone devono avere un accesso libero ed equo a prevenzione, test e trattamento. Insieme ai nostri partner lottiamo attivamente per superare le barriere – quali stigma sociale e discriminazione, norme di genere dannose, povertà, isolamento geografico, disastri, conflitti e migrazione – che impediscono alle persone di accedere ai servizi sanitari e ai prodotti di cui necessitano. Inoltre, il Global Fund affronta le sfide correlate ad accessibilità, qualità, approvvigionamento e consegna che impediscono l'accesso a strumenti innovativi e salvavita, per fare in modo che tutte le persone in difficoltà abbiano un equo accesso a prodotti sanitari dalla qualità garantita.

Negli ultimi due decenni, il partenariato del Global Fund ha svolto un ruolo fondamentale nella definizione dell'assetto del mercato per sostenere questo obiettivo. Ogni anno, oltre 2 miliardi di dollari provenienti da sovvenzioni nazionali vengono utilizzati per acquistare prodotti sanitari comprendenti farmaci antiretrovirali (ARV), terapie combinate a base di artemisinina, zanzariere trattate con insetticida a lunga durata, farmaci contro la tubercolosi e prodotti diagnostici. Tramite il nostro Meccanismo di approvvigionamento raggruppato – che interessa più di 83 Paesi – abbiamo utilizzato la nostra struttura per incoraggiare i produttori a soddisfare i requisiti

di qualità globali, garantire una maggiore capacità di approvvigionamento per i Paesi a basso e medio reddito e abbassare i prezzi dei prodotti sanitari, contribuendo a un'attuazione efficiente ed efficace dei programmi nazionali. Questi sforzi hanno contribuito a salvare 59 milioni di vite dal 2002.

Nonostante i progressi, siamo ancora ben lontani dal raggiungere l'OSS 3 e porre fine ad AIDS, TBC e malaria entro il 2030. Solo nel 2022, oltre 2,3 milioni di persone in tutto il mondo sono morte a causa di AIDS, TBC e malaria. A troppe persone è ancora precluso l'accesso a prodotti sanitari salvavita. Il COVID-19 ha aumentato le barriere esistenti intralciando i programmi, evidenziando le fragilità nelle catene di approvvigionamento globali e aggravando le disuguaglianze nell'accesso alle cure sanitarie. Anche le sfide globali, tra cui i cambiamenti climatici, le disuguaglianze, l'instabilità geopolitica e la recessione economica minacciano di invertire i recenti progressi.

Tali disparità riscontrate durante la pandemia di COVID-19 dimostrano che l'architettura sanitaria globale deve evolvere. Il mondo non ha ancora risolto la sfida di assicurare un equo accesso a prodotti sanitari dalla qualità garantita e a tale scopo saranno necessari maggiori finanziamenti per l'innovazione dei prodotti nonché una più rapida espansione delle capacità produttive, partenariati e coordinamenti globali solidi e reattivi nel campo della salute nonché sistemi sanitari più forti.

Studio del caso Farmaci antiretrovirali per porre fine all'HIV

Sulla base della vasta esperienza con il Meccanismo di approvvigionamento raggruppato e facendo tesoro degli importanti insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19, insieme ai suoi partner il Global Fund si impegna a definire l'assetto del mercato focalizzandosi su innovazione, sicurezza dell'approvvigionamento e sviluppo delle capacità, contribuendo in tal modo a un accesso più equo alle cure sanitarie per tutti. Nel 2002, quando il Global Fund ha iniziato a finanziare farmaci ARV per l'HIV, il prezzo annuale del trattamento era di oltre 10'000 dollari a persona. Tale costo elevato era proibitivo per la maggior parte delle persone che vivevano con l'HIV in Paesi a basso e medio reddito. Milioni di persone sono morte di AIDS a causa della mancanza di accesso alle terapie antiretrovirali, distruggendo comunità e famiglie. Tuttavia, alla fine del 2022, quasi 30 milioni di persone in tutto il mondo venivano trattate con farmaci ARV – di cui 24,5 milioni in Paesi sostenuti dal Global Fund. Per il 2023, il Global Fund ha negoziato prezzi rivoluzionari per i farmaci ARV, inferiori ai 45 dollari l'anno a persona. Questo traguardo è il risultato di oltre due decenni di lavoro da parte del Global Fund e dei nostri partner, al fine di costruire un mercato sostenibile per i trattamenti di prima linea contro l'HIV.

Il quadro di riferimento per un orientamento del mercato di nuova generazione

In risposta, nel 2022 il Global Fund ha adottato il quadro di riferimento per un orientamento del mercato di nuova generazione. Tale quadro delinea interventi specifici volti a promuovere un equo accesso a prodotti e servizi sanitari a prezzi sostenibili e dalla qualità assicurata a sostegno della strategia 2023-2028 del Global Fund. Il principio di equo accesso prevede che ogni persona abbia la possibilità di ottenere i prodotti sanitari di cui ha bisogno per mantenere o migliorare la propria salute, indipendentemente dal luogo in cui vive o dalla disponibilità economica e senza affrontare discriminazioni sociali. Nella distribuzione di tali prodotti prevede inoltre che gli individui e le comunità con le maggiori esigenze sanitarie abbiano la priorità.

Gli obiettivi principali dell'approccio sono la riduzione degli ostacoli alla disponibilità e all'accessibilità dei prodotti sanitari, il miglioramento della reattività, della tempestività dei servizi e della fornitura dei prodotti sanitari e, infine, la promozione di catene di approvvigionamento resilienti e sostenibili.

Il raggiungimento di questi obiettivi sarà fondamentale per sostenere gli sforzi volti a porre fine ad AIDS, TBC e malaria e a migliorare la preparazione a future pandemie. Il rafforzamento dell'intera catena del valore nei mercati dei prodotti sanitari per le malattie note – da ricerca e sviluppo alla consegna dell'ultimo miglio – migliorerà la preparazione globale e nazionale a fornire prodotti d'importanza cruciale.

Per raggiungere i suoi obiettivi, l'approccio per un orientamento del mercato di nuova generazione delinea una serie di interventi strategici, abilitanti e fondativi, incentrati sulle persone e sulle comunità servite dal Global Fund. Gli interventi essenziali dell'approccio sono tre e mirano a:

- 1 Plasmare l'innovazione e accelerare l'introduzione di nuovi prodotti su larga scala.**
- 2 Promuovere lo sviluppo di capacità per la produzione regionale.**
- 3 Favorire catene di approvvigionamento e fornitura sostenibili dal punto di vista ambientale.**

Un medico del Muhoza Health Center di Musanze, Ruanda, prepara un test per l'HIV utilizzando un campione di sangue del 14enne Cedric, arrivato al centro sanitario con una tosse persistente.

Il Global Fund/Vincent Becker



1. Plasmiamo l'innovazione e acceleriamo l'introduzione di prodotti sanitari su larga scala.

Innovare e distribuire nuovi prodotti è fondamentale per porre fine ad AIDS, TBC e malaria. Tali strumenti devono essere forniti su larga scala non appena disponibili, per raggiungere le comunità che ne hanno maggiormente bisogno.

Per realizzare questo obiettivo e superare gli ostacoli lungo la catena del valore, tramite l'approccio di nuova generazione il Global Fund sta approfondendo la collaborazione con partner quali Unitaids, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e la Fondazione Bill &

Melinda Gates, oltre all'impegno con l'industria e il settore privato in generale. I nostri partenariati sono concepiti al fine di individuare prodotti promettenti in fase di sviluppo e accelerare le autorizzazioni, coinvolgere i fornitori per garantire disponibilità e accessibilità dei prodotti man mano vengono immessi sul mercato e aiutare i Paesi a introdurre nuovi prodotti e incentivare la domanda. Il Global Fund ha inoltre istituito nuovi strumenti per accelerare l'introduzione dei prodotti, tra cui il credito rotativo e un fondo di accesso. Utilizzando il credito rotativo, il Global Fund può assumere impegni di mercato preventivi con i fornitori allo scopo di garantire condizioni di fornitura migliori. Utilizzeremo il fondo di accesso per fornire co-pagamenti limitati nel tempo per l'acquisto di nuovi prodotti utilizzando le sovvenzioni nazionali.

Studio del caso Intensificazione di zanzariere innovative tramite il partenariato

Da diversi anni, il partenariato globale per la malaria sta lavorando per definire l'orientamento del mercato, al fine di garantire l'ingresso iniziale sul mercato, un'introduzione agevole e la rapida intensificazione successiva delle zanzariere trattate con insetticida con un doppio principio attivo, progettate per avere un impatto maggiore contro le zanzare resistenti agli insetticidi. Nel 2018, il Global Fund e Unitaids hanno finanziato un'iniziativa volta a riunire una coalizione di partner – tra cui l'Innovative Vector Control Consortium, produttori, programmi nazionali contro la malaria e istituti accademici – lavorando a stretto contatto con l'Iniziativa contro la malaria del Presidente degli Stati Uniti (PMI), la Fondazione Bill & Melinda Gates e MedAccess per acquisire prove e promuovere il mercato delle zanzariere trattate con insetticida con un doppio principio attivo. Le prove acquisite hanno portato l'OMS a raccomandare fortemente ai Paesi l'uso di questo tipo di zanzariere. Da allora, il Global Fund ha mantenuto un approccio collaborativo per utilizzare il credito rotativo, al fine di garantire prezzi sostenibili e tempi di consegna più brevi e favorire la transizione dall'ingresso iniziale nel mercato all'uso regolare su larga scala. Oltre all'attività di definizione dell'assetto del mercato, ciò ci consente di continuare ad acquisire prove ed esperienze sul programma.

L'addetto al magazzino Sabitu Idris Gabasaw ispeziona le confezioni di zanzariere presso il centro di distribuzione Gabasawa nello Stato di Kano, in Nigeria.

Il Global Fund/Andrew Esiebo/
Panos



2. Promuoviamo lo sviluppo di capacità per la produzione e l'approvvigionamento regionali.

Quando i prodotti sanitari sono realizzati in luoghi lontani da dove vengono consumati, le inefficienze e le interruzioni delle catene di approvvigionamento globali compromettono l'equità e la tempestività della loro fornitura. Durante la pandemia di COVID-19, le regioni che si sono affidate fortemente ai prodotti importati hanno subito lunghi ritardi e ottenuto forniture estremamente limitate.

Mentre l'acquisto di prodotti sanitari da produttori più vicini alle persone che ne hanno bisogno fa da lungo tempo parte dell'approccio di approvvigionamento, il Global Fund sta rafforzando la collaborazione con partner tra cui istituzioni africane, il Piano di emergenza del Presidente degli Stati Uniti per la lotta contro l'AIDS (PEPFAR), USAID, OMS e Unitaid, al fine di promuovere lo sviluppo di capacità per la produzione regionale in tutte le regioni supportate dal Global Fund. L'approccio si concentrerà sulla creazione di una rete regionale in grado di adeguare l'offerta alla domanda in modo più sostenibile ed evitare sovrapposizioni e sottoutilizzo delle capacità a livello locale.

Stiamo puntando sulle nostre gare d'appalto globali per valorizzare i fornitori dalla qualità garantita situati in zone in cui si concentra la domanda di grandi volumi. Collaboriamo con piattaforme di approvvigionamento raggruppato regionali – tra cui l'Organizzazione Panamericana della Sanità (PAHO) – e sosteniamo iniziative regionali, inclusi gli sforzi di armonizzazione normativa regionale e la mobilitazione della domanda di prodotti fabbricati a livello regionale.

L'approccio di nuova generazione si concentrerà inizialmente nel sostegno alla creazione di capacità per la produzione regionale in Africa, ove sussiste il maggiore divario tra domanda e offerta di grandi volumi. A complemento di questi sforzi siamo anche impegnati con comunità economiche regionali quali la Comunità dell'Africa orientale (EAC), la Comunità per lo sviluppo dell'Africa australe (SADC) e la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale/Organizzazione sanitaria dell'Africa occidentale (ECOWAS/ WAHO) al fine di condividere gli insegnamenti tratti dal Meccanismo di approvvigionamento raggruppato del Global Fund e sostenere lo sviluppo di capacità dei meccanismi regionali di approvvigionamento raggruppato.

Nell'agosto 2023, in collaborazione con PEPFAR e Unitaid, il Global Fund ha avviato un processo pilota di verifica per i produttori africani di test diagnostici rapidi per l'HIV, in modo da accelerare la produzione di tali test nel continente. Si è trattato di una fondamentale pietra miliare negli sforzi congiunti da parte delle organizzazioni al fine di accelerare il programma di diversificazione dell'offerta.

3. Promuoviamo catene di approvvigionamento e fornitura sostenibili.

Il Global Fund promuove catene di approvvigionamento e fornitura responsabili. Ciò significa che integriamo la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e la sostenibilità economica nelle nostre catene di approvvigionamento e di fornitura.

Mitighiamo l'impatto ambientale dell'approvvigionamento e della consegna incoraggiando i nostri fornitori a ridurre le emissioni e l'inquinamento durante la produzione e l'imballaggio. Abbiamo anche ridotto le spedizioni aeree: a fine 2022, l'81% delle nostre spedizioni avveniva via mare. Promuoviamo condizioni di lavoro sicure e sane per tutto il personale lungo le catene di approvvigionamento e pratiche commerciali eque da parte dei nostri fornitori.

Inoltre collaboriamo strettamente con i nostri partner nei Paesi per rafforzare le loro catene di approvvigionamento, includendo innovativi modelli di distribuzione e il rafforzamento della governance.

Le aree principali di collaborazione e di investimento sono illustrate in dettaglio di seguito.

Migliore pianificazione tramite la digitalizzazione:

Investendo nella digitalizzazione della catena di approvvigionamento di un Paese, il Global Fund sostiene la pianificazione integrata e il potenziamento delle reti di approvvigionamento nazionali. L'attuazione di sistemi elettronici di informazione per la gestione logistica e il lancio in più Paesi hanno comportato un miglioramento del processo decisionale basato sui dati, consentendo la fornitura tempestiva di prodotti sanitari e riducendo il rischio di esaurimento delle scorte. Il Global Fund sta investendo inoltre nella digitalizzazione di campagne sanitarie quali la distribuzione di zanzariere trattate con



«Presso il Global Fund ci impegniamo a catalizzare il rapido sviluppo della produzione regionale, in modo che i Paesi africani possano beneficiare di un approvvigionamento migliore e più sicuro di test, farmaci e altri strumenti medici accessibili e di qualità. Questa è la chiave per ridurre le disuguaglianze sanitarie globali.»

Peter Sands,
Direttore esecutivo
del Global Fund

insetticida, per garantire che tutte le famiglie ne ricevano una quantità adeguata. Ciò consente anche un migliore monitoraggio della distribuzione e dell'utilizzo a livello nazionale.

Rafforzamento della capacità normativa nazionale:

Il Global Fund lavora con partner tecnici quali l'OMS, la Nuova associazione per lo sviluppo dell'Africa (NEPAD), i Centri africani per il controllo e la prevenzione delle malattie (Africa CDC) e Unitaid per accrescere le capacità nazionali di sviluppo dei sistemi normativi attraverso le proprie politiche aggiornate di assicurazione della qualità. Promuoviamo anche standard armonizzati di assicurazione della qualità, fondamentali per il progresso della capacità produttiva regionale.

Equo accesso ai sistemi sanitari:

Tramite l'approccio per un orientamento del mercato di nuova generazione, il Global Fund continua a sostenere sistemi sanitari nazionali resilienti. Reinvestendo i fondi del proprio Meccanismo di risposta al COVID-19, il Global Fund finanzia l'approvvigionamento e l'operatività di apparecchiature per la generazione di ossigeno a lungo termine (impianti di adsorbimento dell'oscillazione di pressione) nonché di una nuova generazione di apparecchiature di sorveglianza e di laboratorio, come le piattaforme multiplex e multipatogene utilizzate per servizi di qualità integrati e incentrati sulla persona e per il monitoraggio delle malattie. Tutto ciò rientra nel nostro impegno a favore di sistemi sanitari resilienti e sostenibili, baluardo di un'efficace preparazione alle pandemie e di un equo accesso alle cure sanitarie.

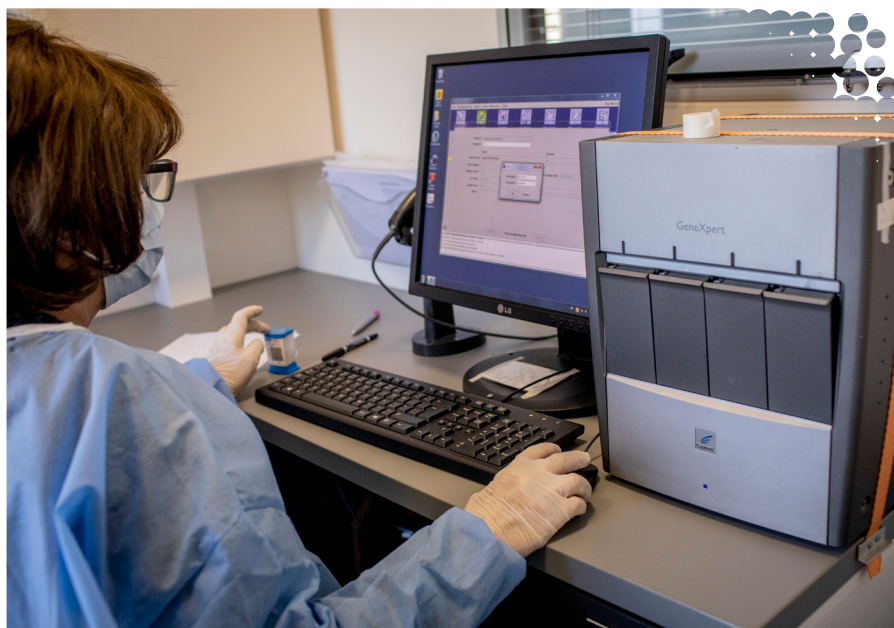
Studio del caso

Gestione della logistica elettronica in Gambia

Il recente lancio di sistemi elettronici di informazione per la gestione logistica in Gambia in collaborazione con la Banca mondiale e altri partner ha permesso di migliorare l'accuratezza dei dati e la visibilità in tempo reale delle scorte. Ciò consente un rifinanziamento tempestivo dei prodotti sanitari, riduce l'esaurimento delle scorte e comporta un miglioramento del processo decisionale basato sui dati. A seguito del completamento del progetto, il 97% delle strutture sanitarie pubbliche registra e richiede prodotti sanitari attraverso i sistemi elettronici di informazione per la gestione logistica.

L'assistente di laboratorio Nana Dokvadze utilizza la piattaforma diagnostica GeneXpert per i test per la TBC in un laboratorio mobile a Tserovani, in Georgia. Questa clinica mobile fornisce uno screening attivo per sei malattie: TBC, COVID-19, diabete, epatite C, HIV e ipertensione.

Il Global Fund/Anush Babajanyan





Per porre fine ad AIDS, TBC e malaria, i nostri sforzi per un orientamento del mercato di nuova generazione devono essere coraggiosi e ambiziosi. Per colmare il divario e raggiungere gli obiettivi previsti per il 2030 dobbiamo lavorare in partenariato, accelerare gli sforzi per abbattere le barriere e mobilitare risorse, in modo da garantire che le comunità più bisognose abbiano un equo accesso a prodotti e innovazioni salvavita, di alta qualità e a prezzi sostenibili.

Rahul – un lavoratore socialmente utile della Ekta Foundation – raccoglie farmaci dal centro di trattamento dell'HIV all'interno dell'ospedale governativo di Kalwa, una città poco più a nord di Mumbai, in India. I pazienti ricevono i loro farmaci tramite consegna porta a porta.

Il Global Fund/Atul Loke/Panos

A proposito del Global Fund

Il Global Fund è un partenariato su scala mondiale il cui scopo è sconfiggere HIV, TBC e malaria garantendo a tutti un futuro più sano, più sicuro e più equo. Raccogliamo e investiamo oltre 5 miliardi di dollari all'anno per lottare contro le patologie infettive più letali, combattere le ingiustizie che le alimentano e rafforzare i sistemi sanitari e di preparazione alle pandemie negli oltre 100 Paesi maggiormente colpiti. Riuniamo leader mondiali, comunità, società civile, operatori sanitari e settore privato per trovare le soluzioni di maggior impatto, applicandole su scala globale. Dal 2002, il partenariato del Global Fund ha salvato 59 milioni di vite.